Francisco ha ricevuto il più alto capo militare degli Stati Uniti Partecipato - L'Ucraina all'ordine del giorno

EL ellitoral.com/internacionales/papa-francisco-reunion-jefe-maximo-militar-unidos-ukrania-agenda enciclica_0_7CBI3pSZeI.html



Il Papa e un importante incontro con il capo militare nordamericano. Credito: Reuters. Lunedì 21.8.2023

Papa Francesco ha ricevuto questo lunedì il capo dello stato maggiore congiunto degli Stati Uniti, generale Mark Milley, in un incontro che aveva come tema la guerra in Ucraina e che si è svolto prima che il militare finisse il suo mandato. alla fine di settembre.

Francesco ha ricevuto Milley al Palazzo Apostolico poche settimane dopo che il generale aveva lasciato l'incarico per il quale era stato nominato nel 2019 dall'allora presidente degli Stati Uniti Donald Trump.

Milley, responsabile delle cinque forze armate del suo paese negli ultimi quattro anni e in pratica il più alto ufficiale militare dell'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO), si è espresso a favore di un tavolo negoziale per porre fine alla guerra in Ucraina.

Il Papa ha avviato a metà giugno, tramite un delegato personale, il cardinale Matteo Zuppi, una missione di pace con la quale cerca di portare le posizioni tra i Paesi in guerra e raccogliere il sostegno di Stati Uniti e Cina per una soluzione diplomatico al conflitto.

L'incontro di lunedì è stato riportato dal bollettino quotidiano della Sala Stampa della Santa Sede.

Milley, a capo di una posizione che è il principale consigliere militare del presidente, si è detto scettico riguardo alla possibilità di una controffensiva ucraina di successo a breve termine, allo stesso tempo era favorevole a limitare il tipo di armi offensive da consegnare al governo di Kiev.

A maggio, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha annunciato che Milley sarà sostituito dal 1° ottobre da Charles Brown, l'attuale capo dell'aeronautica americana.

Anteprima dell'enciclica

Francisco ha invece annunciato che sta scrivendo una seconda parte della sua enciclica sociale Laudato si´, pubblicata nel 2015, e che l'idea è quella di "aggiornare i problemi attuali" allo scritto che è considerato un documento centrale sulle questioni ambientali.

"Sto scrivendo una seconda parte della Laudato si' per aggiornare i problemi attuali", ha rivelato il papa al gruppo di avvocati europei ricevuti in Vaticano.

Pubblicata il 24 maggio 2015, quella che è stata la seconda enciclica di Jorge Bergoglio da pontefice ha avuto un immediato successo presso ampie porzioni della leadership mondiale sollevando questioni come la crisi socio-ambientale dell'umanità, la necessità di proteggere l'ambiente e la critica alla situazione economica globale modello.

"È un'enciclica sociale, non verde", l'ha definita in più occasioni il Papa per sottolineare l'importanza del testo al di là dei suoi postulati ambientali.